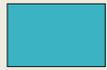


Pietre ornamentali	Spessore lastre min-max (cm)	Analisi mineralogiche	$\delta^{13}C/\delta^{18}O$	Pavimento	Lastre parietali						Modanature		Vasche	Sedili	Colonne
					Decorate					Non decorate	Cornici (alte)	Zoccolature			
					cornici	specchiature	lesene	capitelli	basi di lesena						
<i>Proconneso</i>	1,4-3,0	X	X		X			X			X	X	X	X	
<i>Breccia di Sciro</i>	0,7-2,3	X				X	X			X					
<i>Cipollino</i>	0,8-2,8	X				X				X					
<i>Greco Scritto</i>	1,2-1,5	X	X							X		X			
<i>Portasanta</i>	1,2-2,0	X			X										
<i>Breccia Corallina</i>	1,2-3,0	X		X											
<i>Fior di Pesco</i>	1,2-1,5	X				X	X								
<i>Bardiglio</i>	1,3-2,0	X	X	X(?)						X(?)					
<i>Bianco di Carrara</i>	3	X	X								X				
<i>Pavonazzetto</i>	1,6-2,5	X					X			X					
<i>Rosso antico</i>		X						X	X						
<i>Africano</i>	1,0-2,2	X								X	X				
<i>Giallo Antico</i>	0,7-1,8	X								X	X				
<i>Serpentino</i>	1									X					
<i>Alabastro fiorito</i>	1,2									X					

I travertini di Montepiano: analisi delle facies



Alternanze di sabbie calcaree e travertini fitoclastici con intercalazioni di travertino fitoermale (Ambiente lacustre e/o palustre con temporanei incrementi nell'apporto di acque calcarifere).



Travertini fitoermali, spesso in facies di cascata, passanti lateralmente a sabbie calcaree e sabbie calcaree fitoclastiche con intercalazioni di travertini fitoclastici. (Ambiente con rapide o piccole cascate separate da zone a sedimentazione palustre).



Vergenza della superficie sommitale di accumulo dei travertini



Giaciture (sub-orizzontali) dei travertini clastici



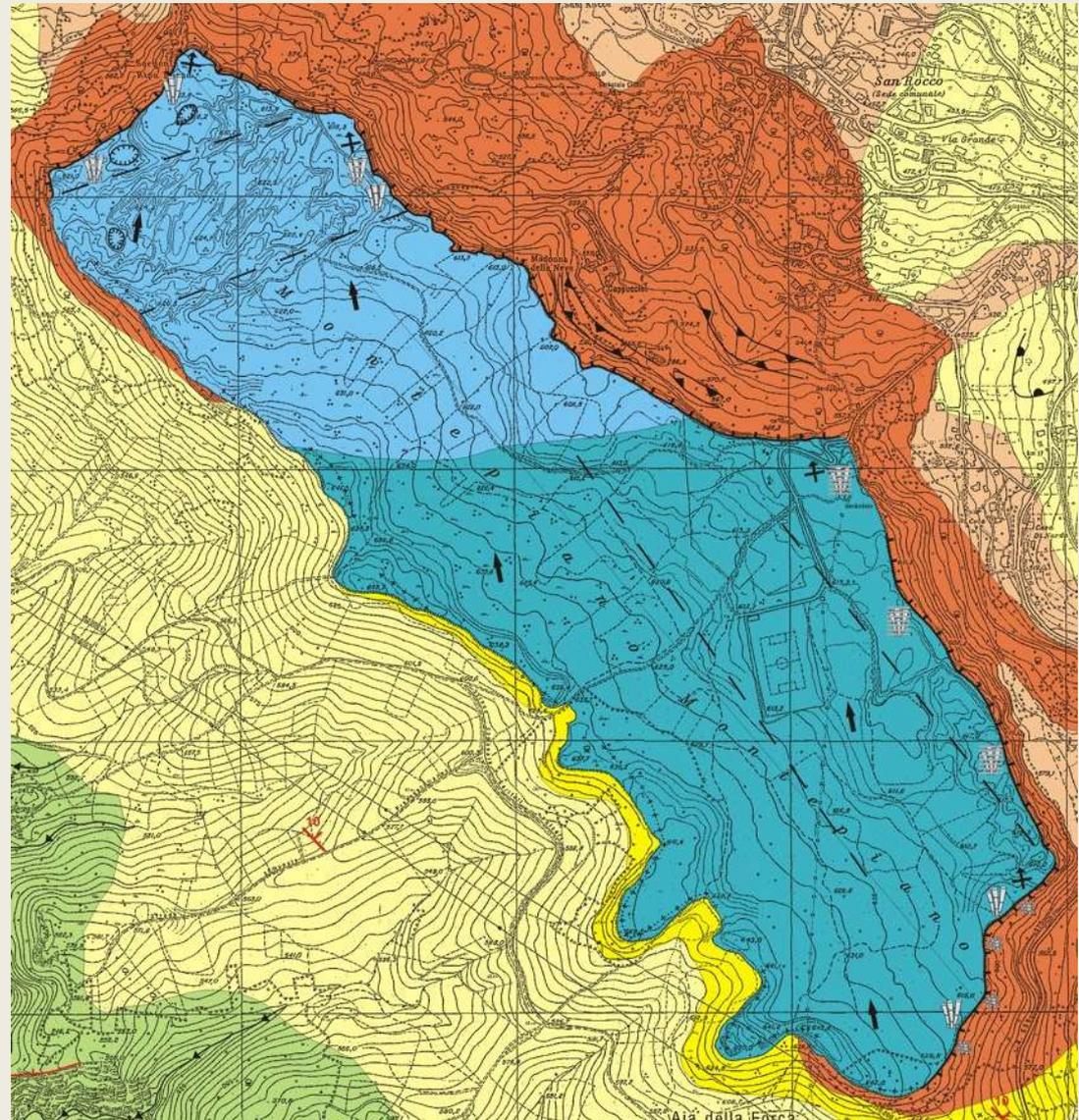
Tessiture ben conservate



Tessiture parzialmente obliterate



Tessiture totalmente obliterate



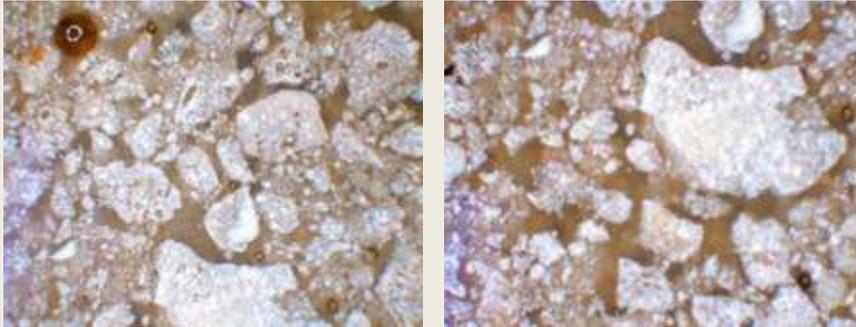
Rilevamento e analisi di facies dei lapidei del monumento



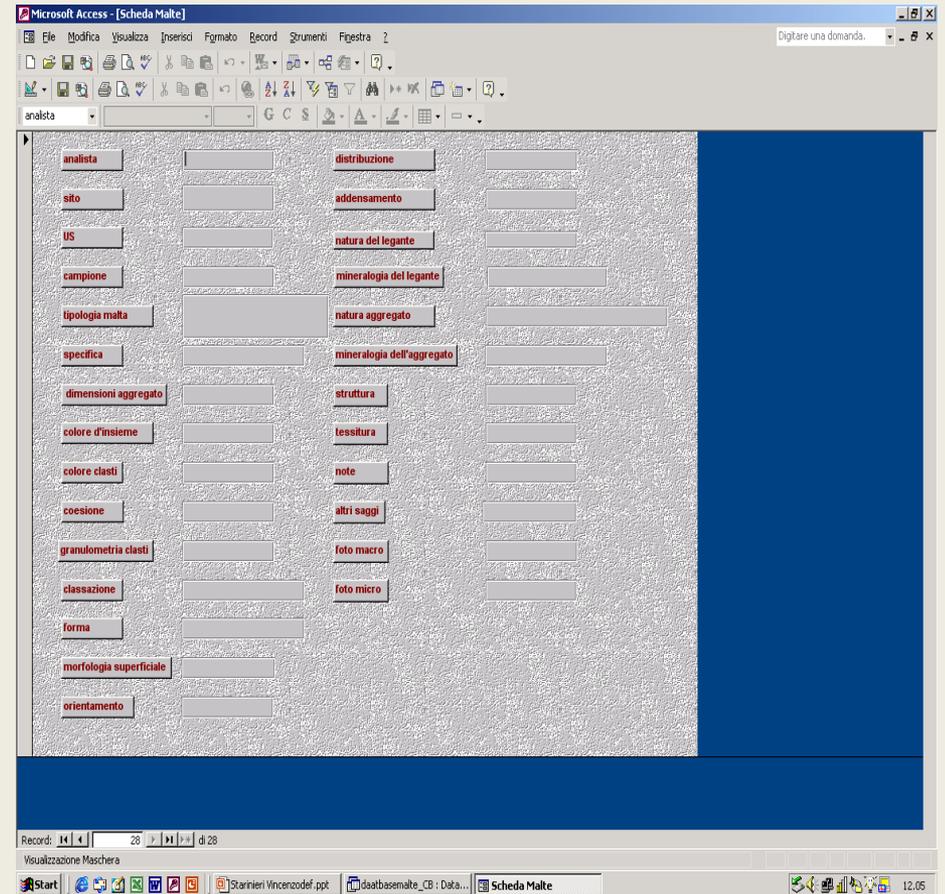
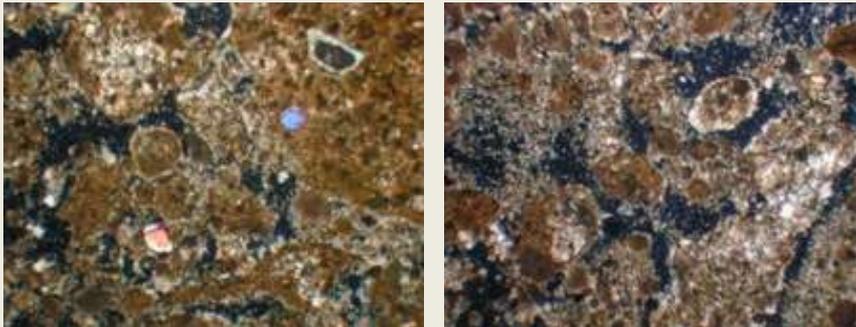
Analisi delle malte

1. Analisi macroscopica: colore, aspetto dimensionale, grado di coesione, tipologia.

2. Osservazioni allo stereomicroscopio: forma dei clasti, classazione, morfologia superficiale, grado di addensamento.



3. Analisi di sezioni sottili al microscopio ottico: caratterizzazione minero-petrografica.



analista		distribuzione	
sito		addensamento	
US		natura del legante	
campione		mineralogia del legante	
tipologia malta		natura aggregato	
specifica		mineralogia dell'aggregato	
dimensioni aggregato		struttura	
colore d'insieme		tessitura	
colore clasti		note	
coesione		altri saggi	
granometria clasti		foto macro	
classazione		foto micro	
forma			
morfologia superficiale			
orientamento			

4. Compilazione di una scheda descrittiva secondo le voci del documento NORMAL 12/83 e 27/88 implementata su database Microsoft Access @.

Tipologie di alterazione e degrado riconosciute sul monumento (DocumentoNormal 1/88)



Alterazione cromatica



Alveolizzazione



Distacco



Efflorescenza



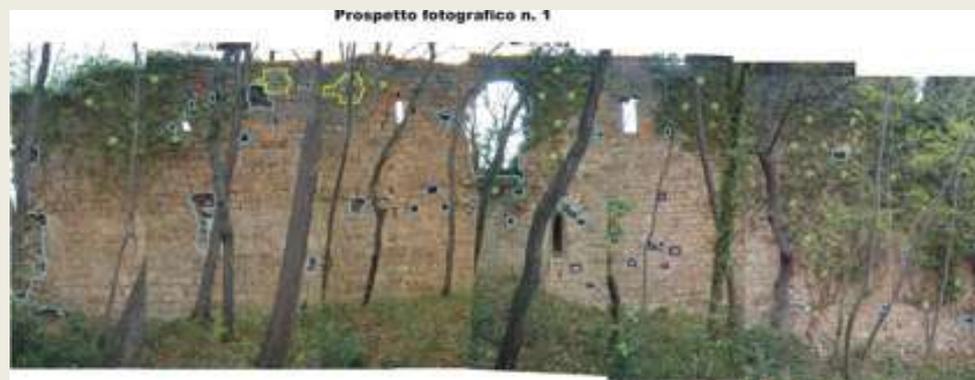
Erosione

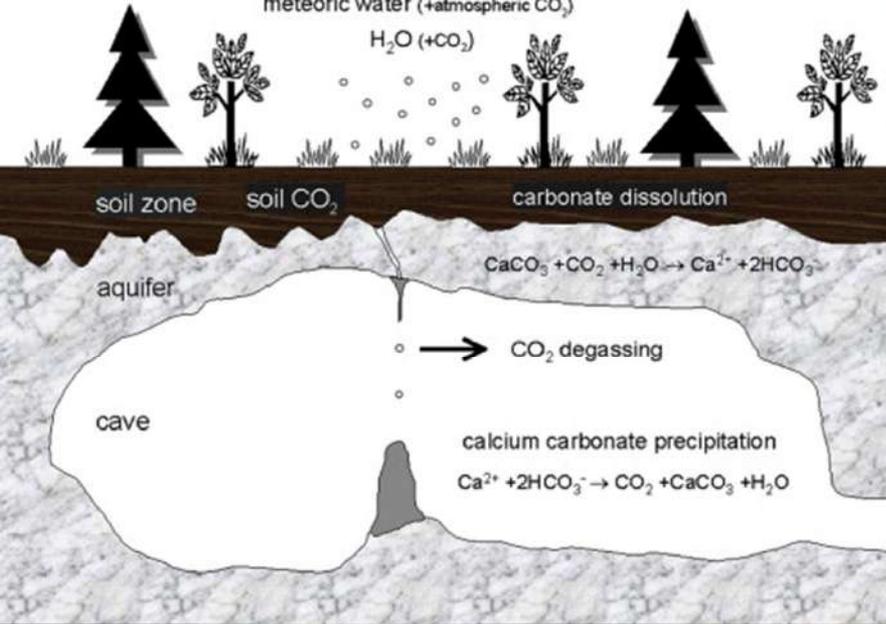


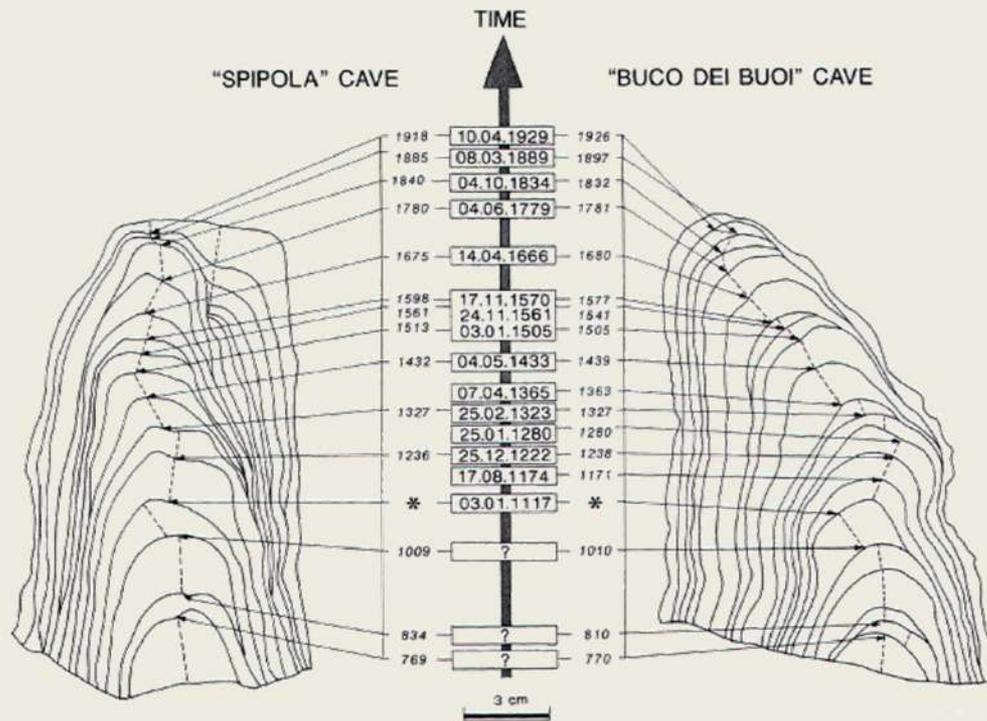
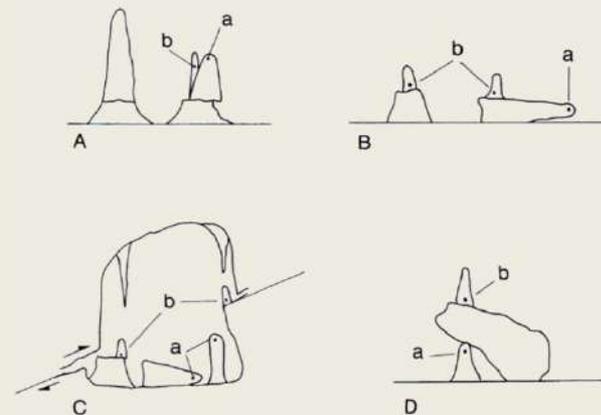
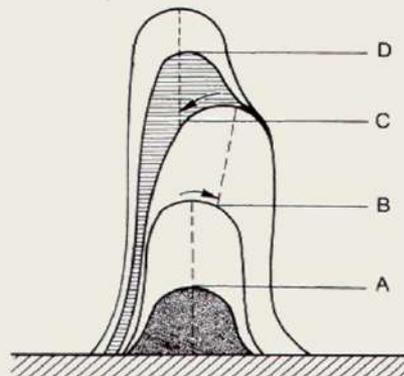
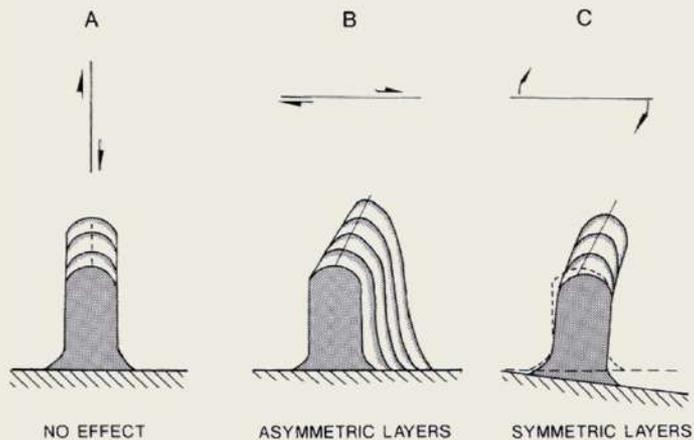
Fratturazione o fessurazione

Rilevamento, classificazione e mappatura dell'alterazione e del degrado su prospetti fotografici

- ❖ Mappatura
- ❖ Mancanza
- ❖ Alterazione cromatica
- ❖ Efflorescenze
- ❖ Patina Biologica
- ❖ Presenza di Vegetazione
- ❖ Fratturazione
- ❖ Fessurazione

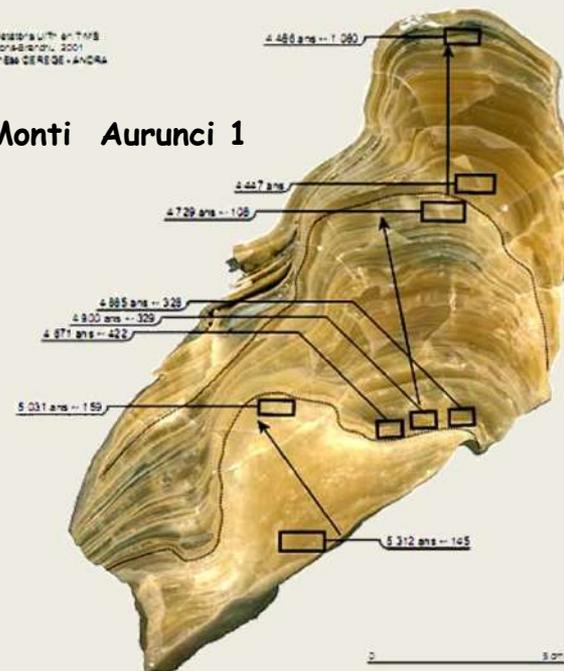


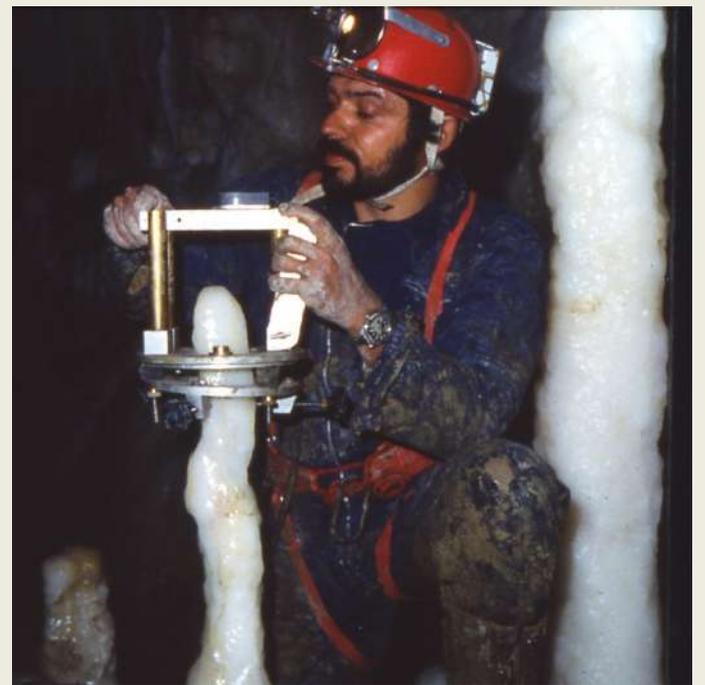
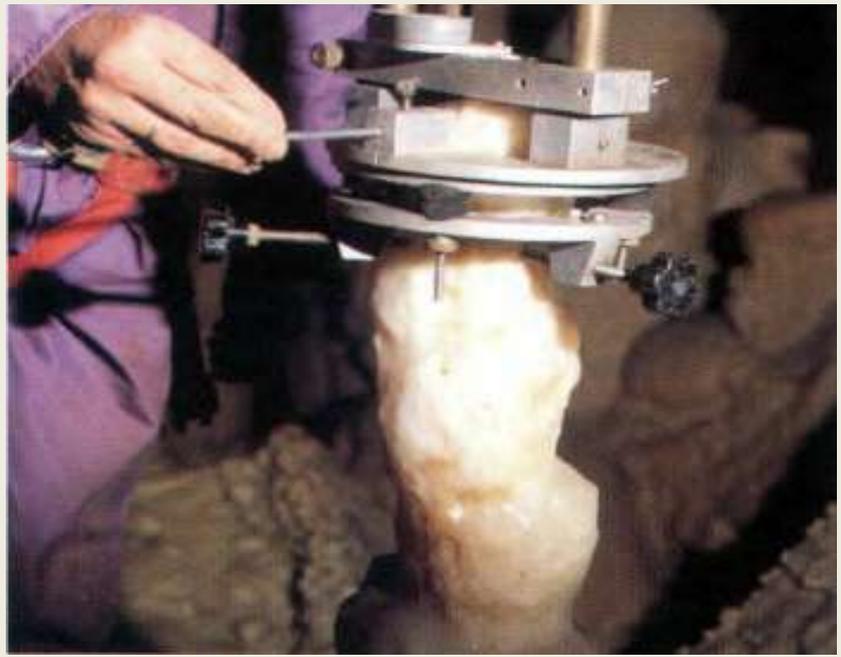
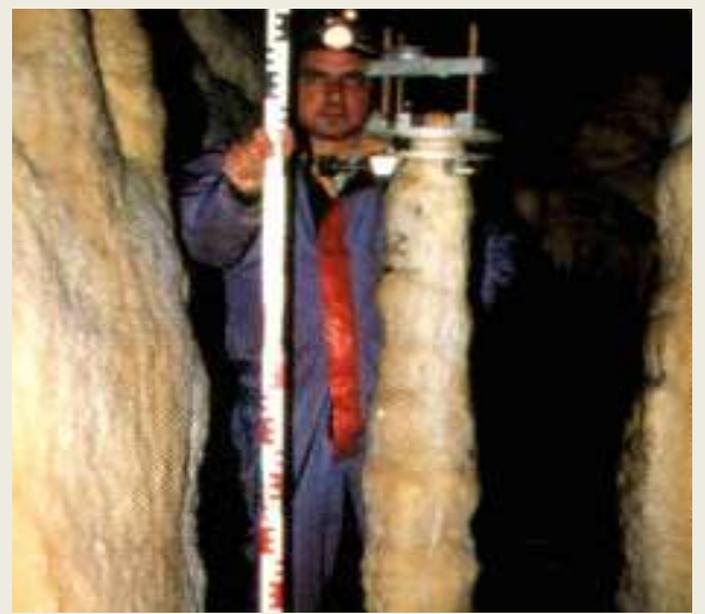
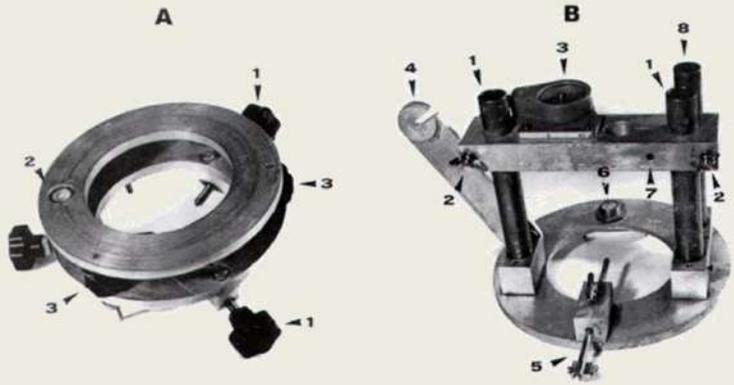


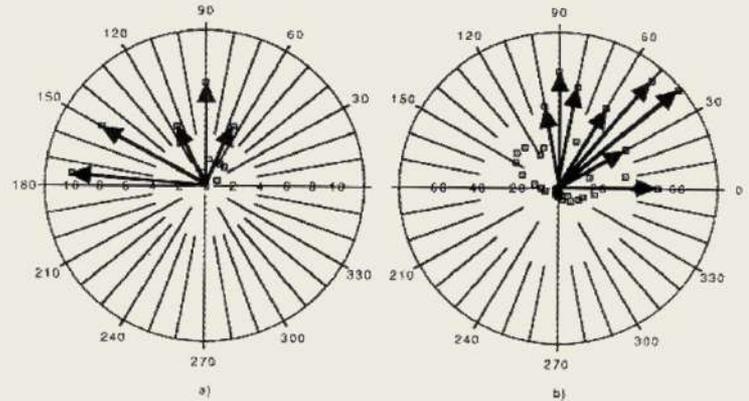
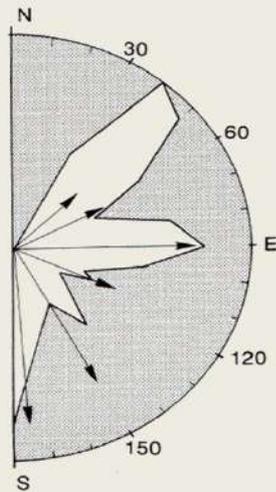
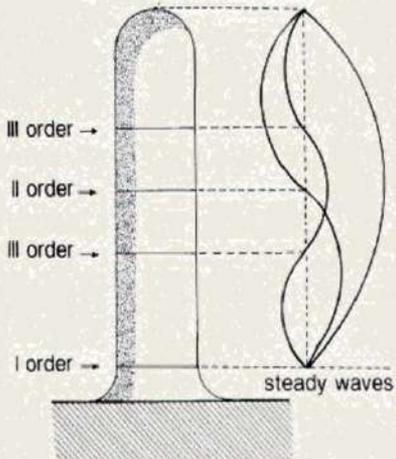
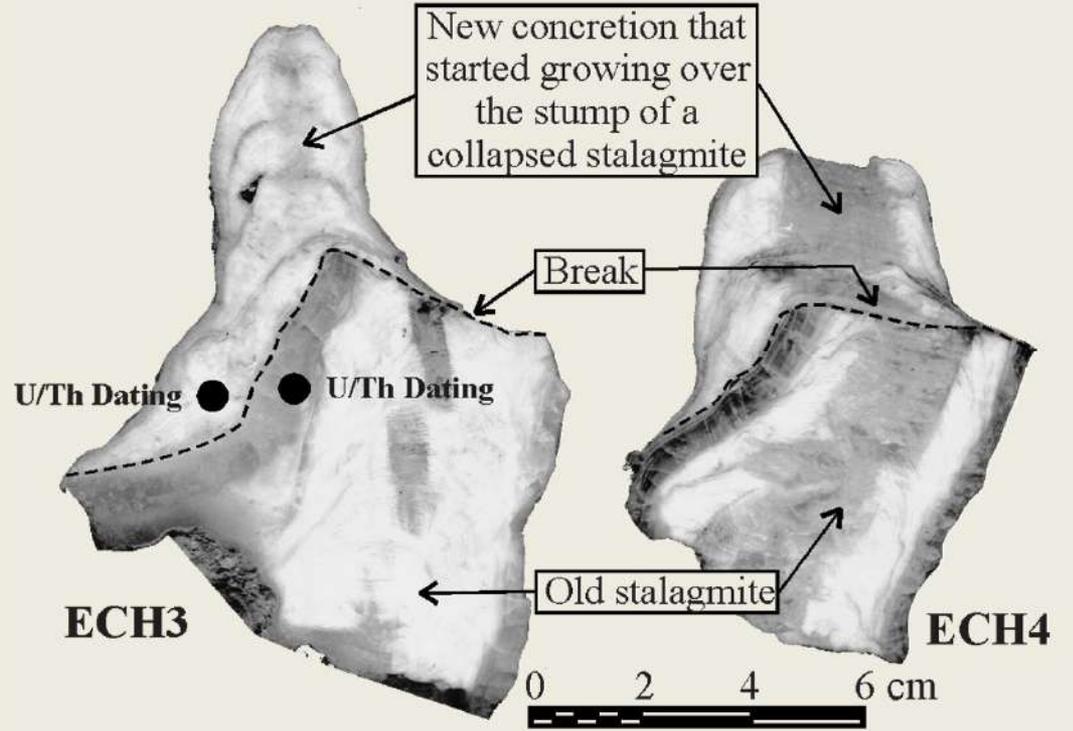


DETERMINAZIONE
RONSARDINI, 2001
786 CERRETE - ANAGNI

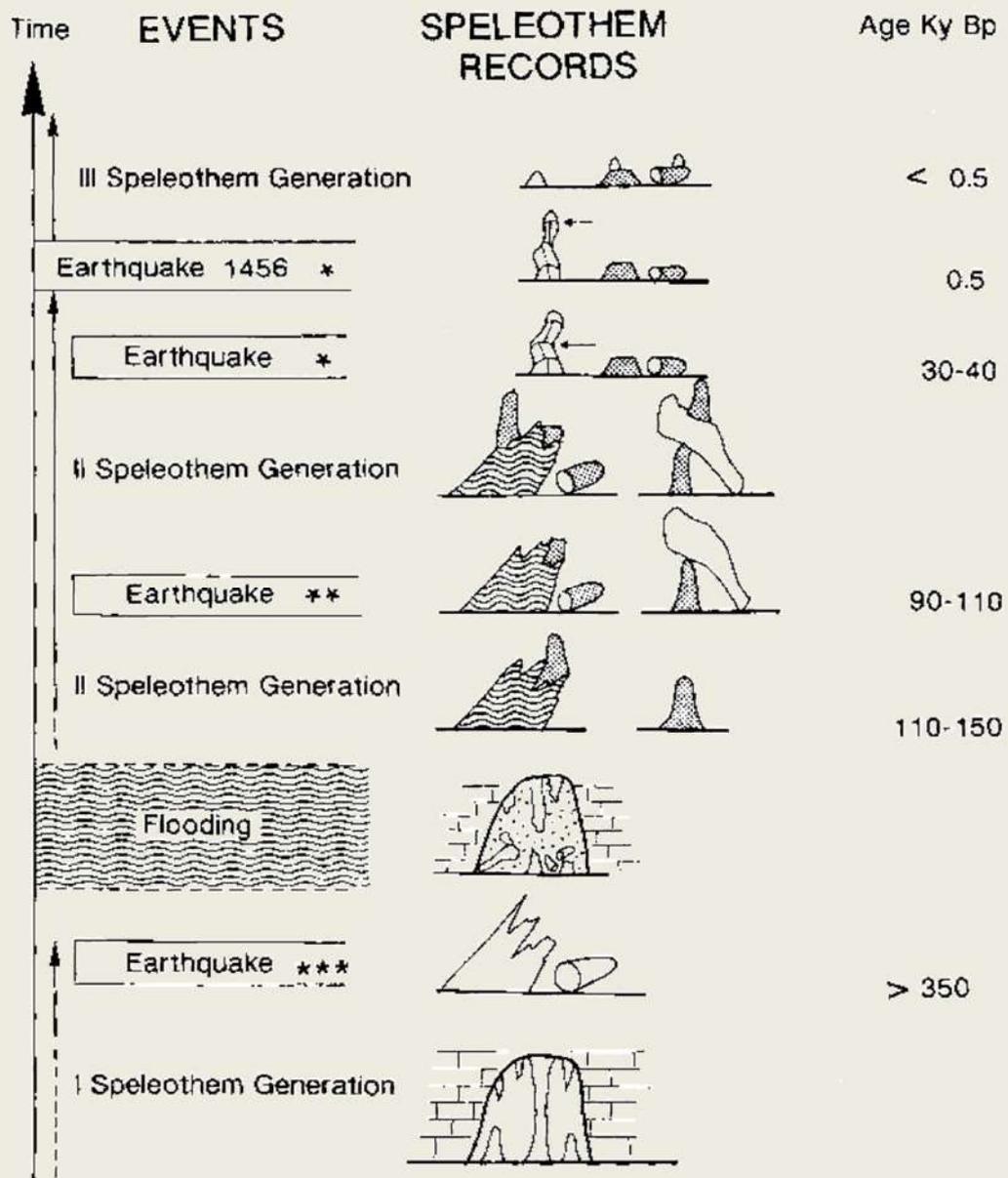
Monti Aurunci 1



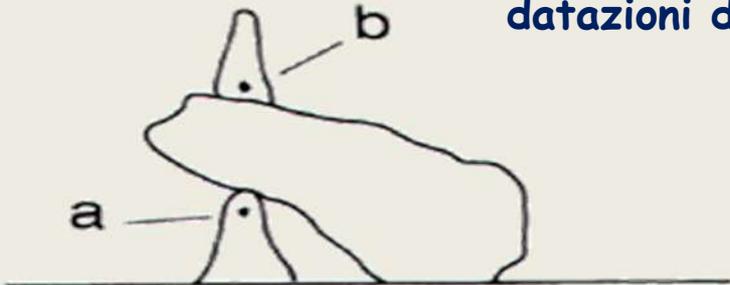




Azimuths of the collapsed stalagmites (a) and of principal growing anomalies in non-collapsed stalagmites (b).

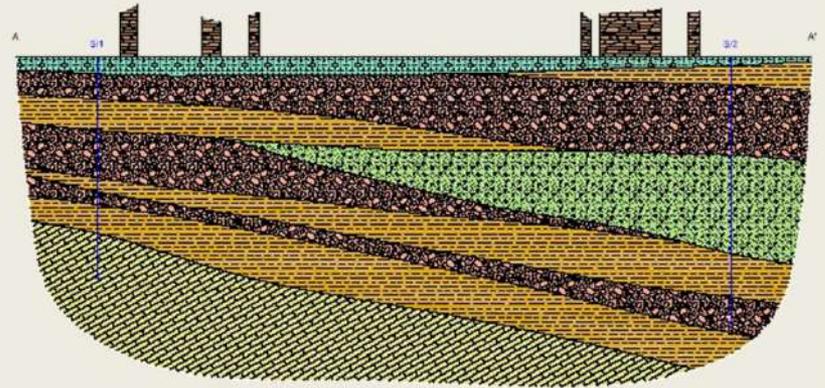
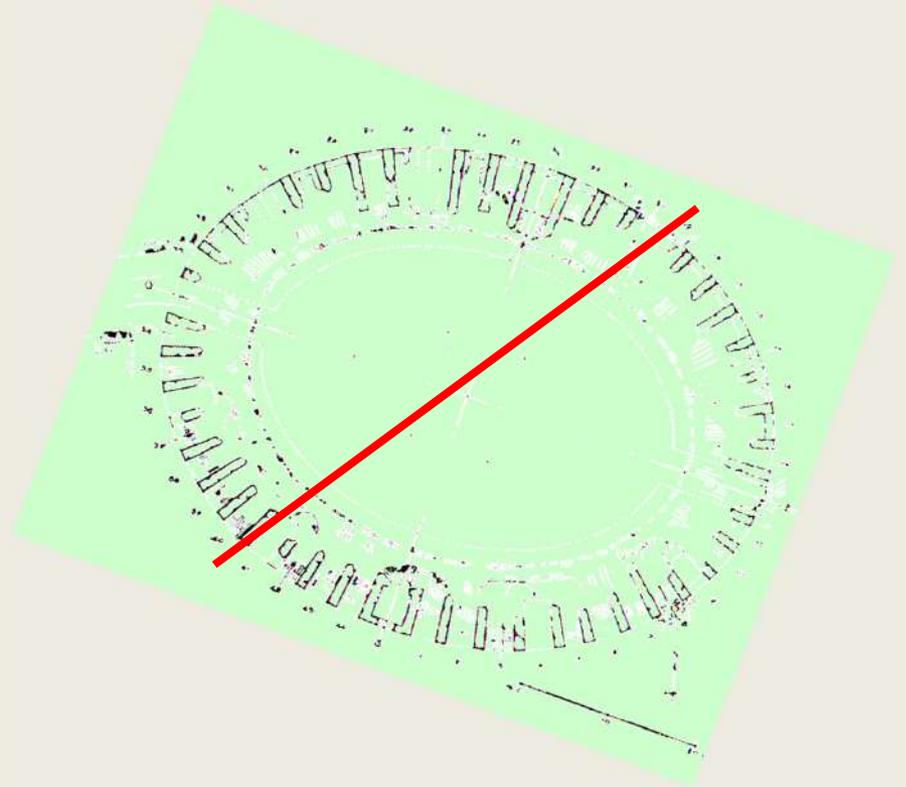
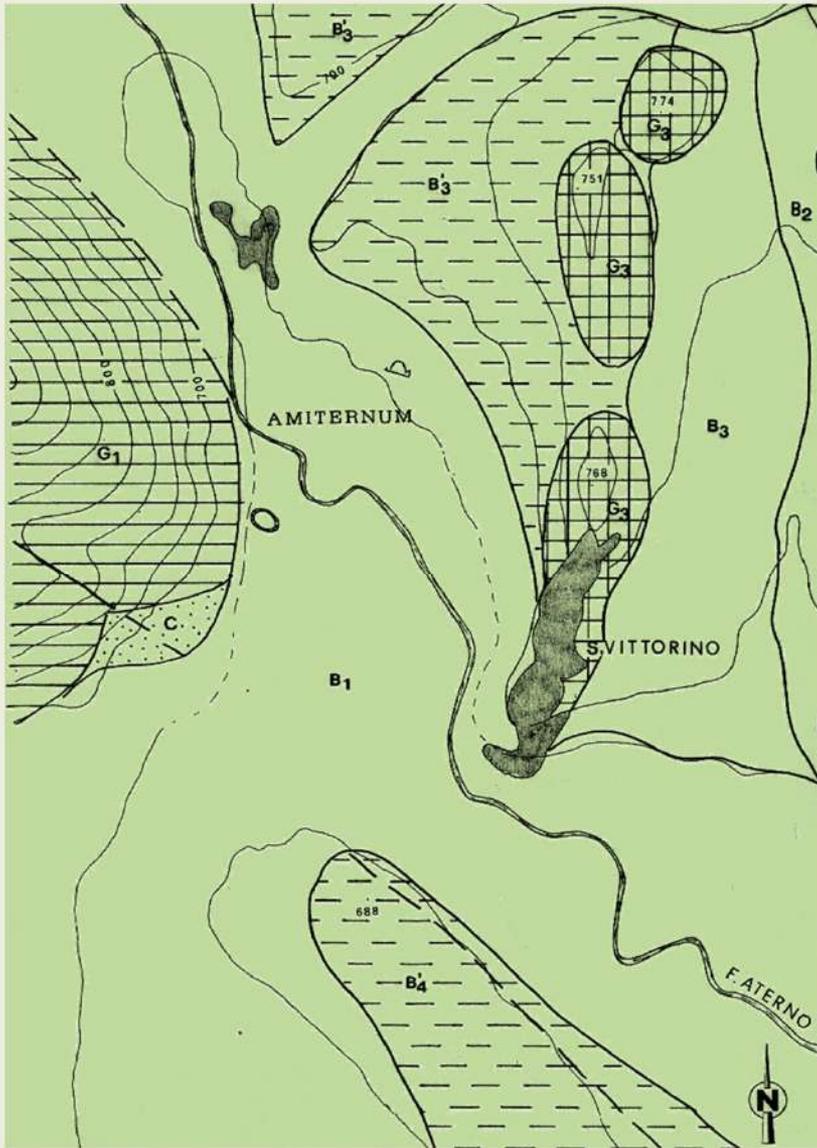


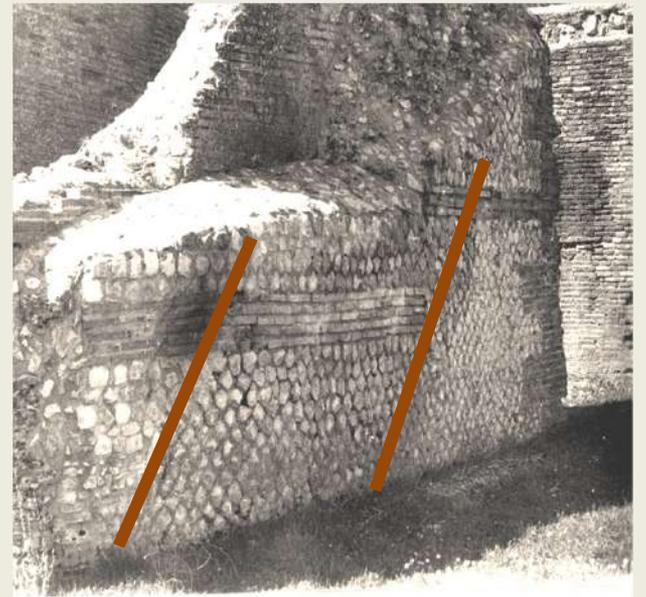
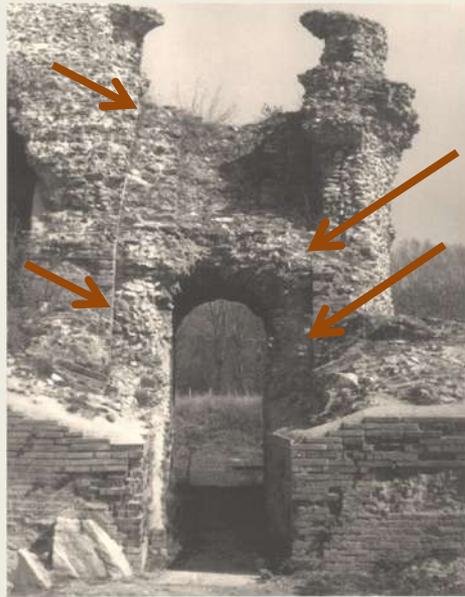
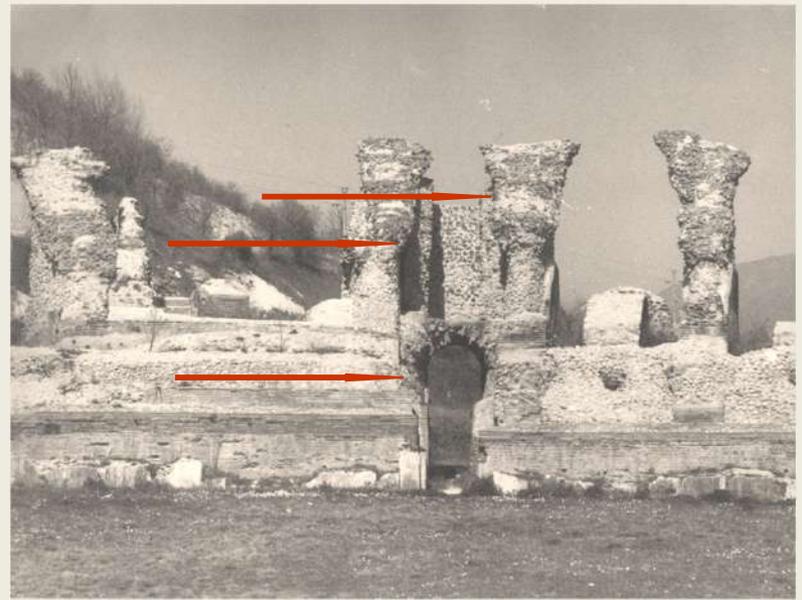
datazioni di crolli in grotta sopra stratigrafie archeologiche



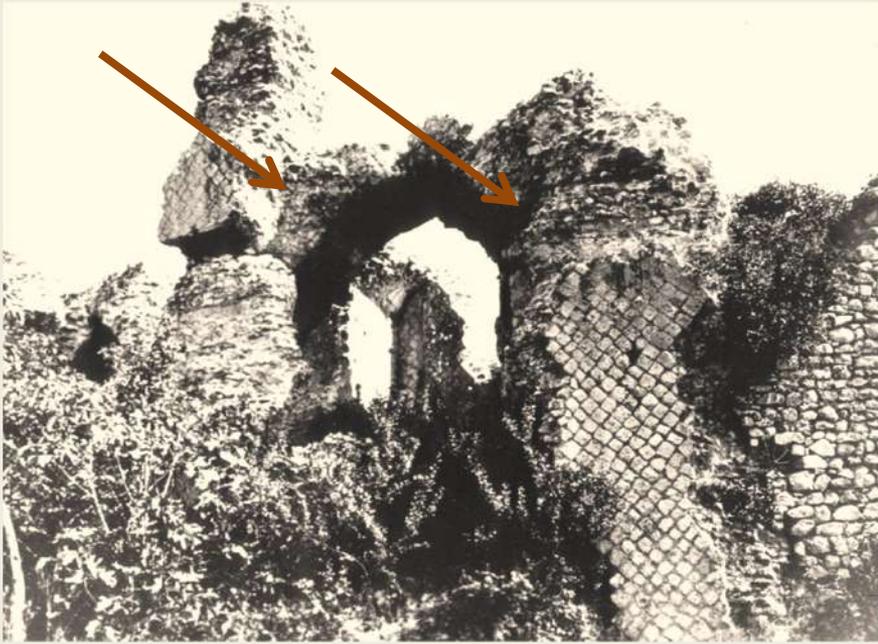
syntomata, collapsum, dilapsum ... terrae motus











AREA FUCENSE

Alba Fucens (città) 346 d.C. e 508 d.C.
S.Potito (villa) inizio II sec. d.C. e II sec. d.C.
Marruvium (città) II sec. d.C. e VI-VII sec. d.C.
Incile (emissario) 508 d.C.

VALLE DELL'ATERNO

Castel di Ieri (santuario) IV sec. a.C. e II sec. d.C.
Molina A. (insediamento) II sec. d.C.
Amiternum (città) II sec. d.C. e III-IV sec. d.C.
Coppito (ville) ?
Civita di Bagno (città) ?
Superequm (città) II sec. d.C.
Aufinum (città) II sec. d.C.
Peltuinum (città) II sec. d.C. e 346 d.C.

CONCA PELIGNA

Corfinio (città) II sec. d.C.
Interpronium (città) II sec. d.C.
Sulmo (città) II sec. d.C. e 346 d.C.
Cansano (città) II sec. d.C.
Ercole Curino (santuario) II sec. d.C. e 346 d.C.
ed altri
Raiano (insediamento) II sec. d.C.

ABRUZZO MERIDIONALE

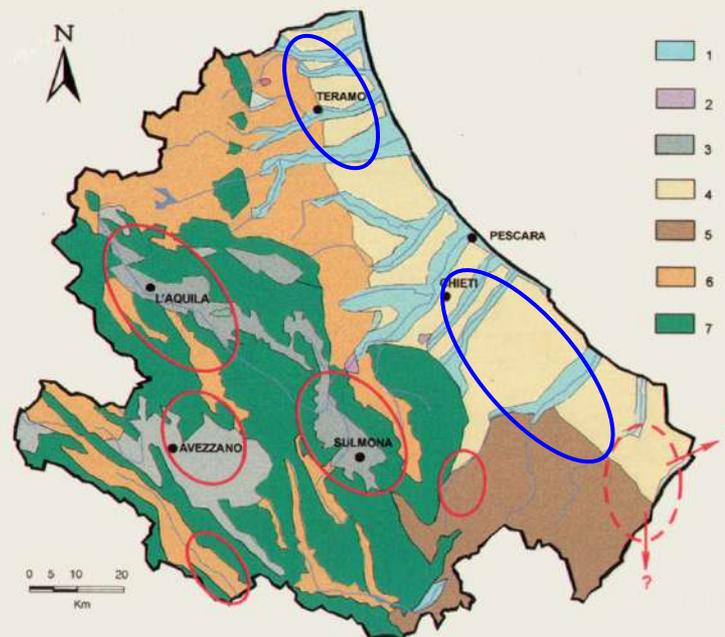
Monte Pallano (città) II sec. d.C.
Histonium (città) IV sec. d.C.
Teate (città) II sec. d.C. e 346 d.C.
Cansano (città) IV sec. d.C. e VI-VII d.C.
Pinna (città) ?
Iuvanum (città) II sec. d.C. e 346 d.C.

VALLE DEL LIRI

Cività d'Antino ?

ABRUZZO SETTENTRIONALE

Teramo ?

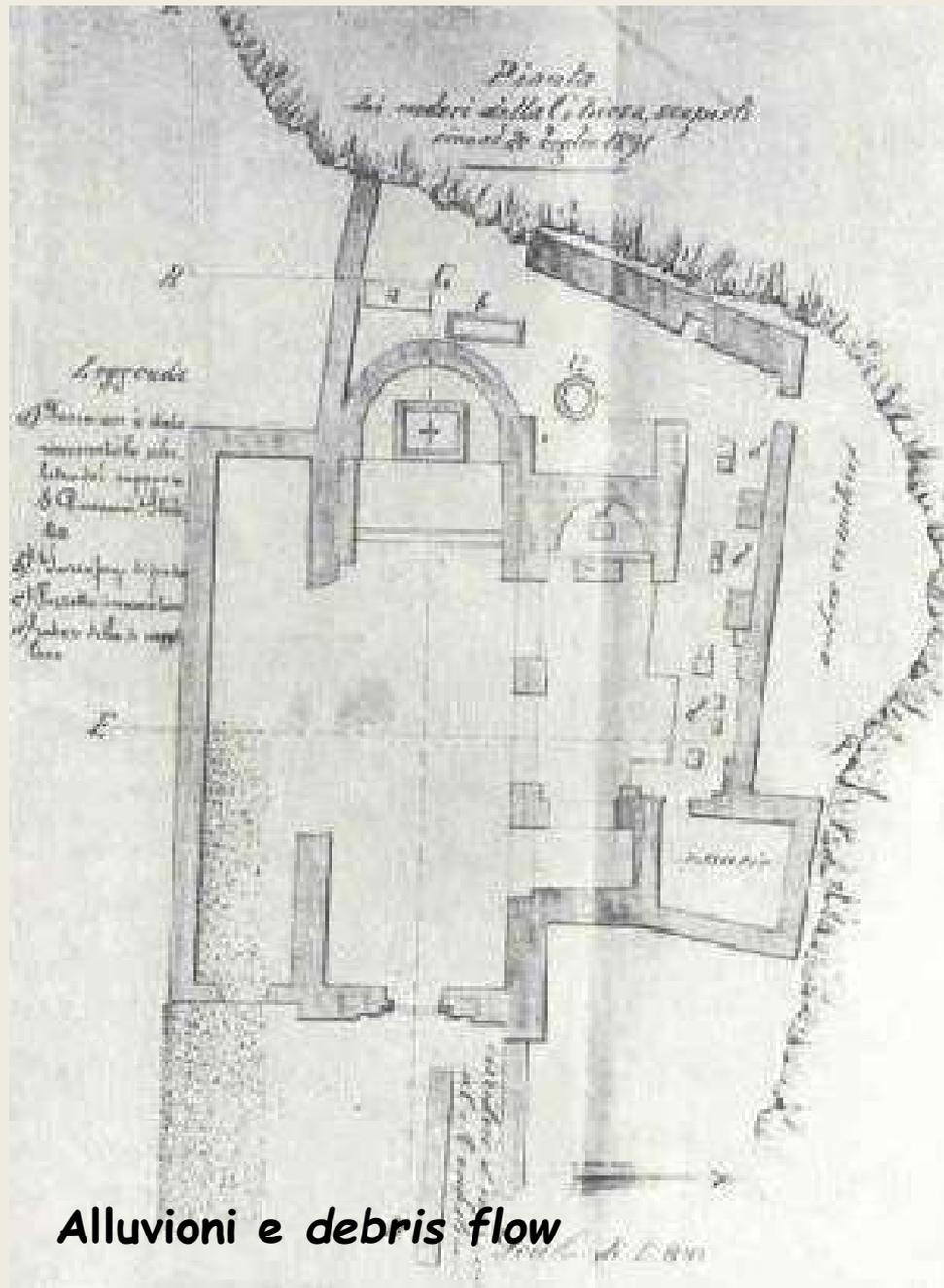




Porti e linee di costa



Frane



Alluvioni e debris flow



Work in progress: il progetto Graff-IT



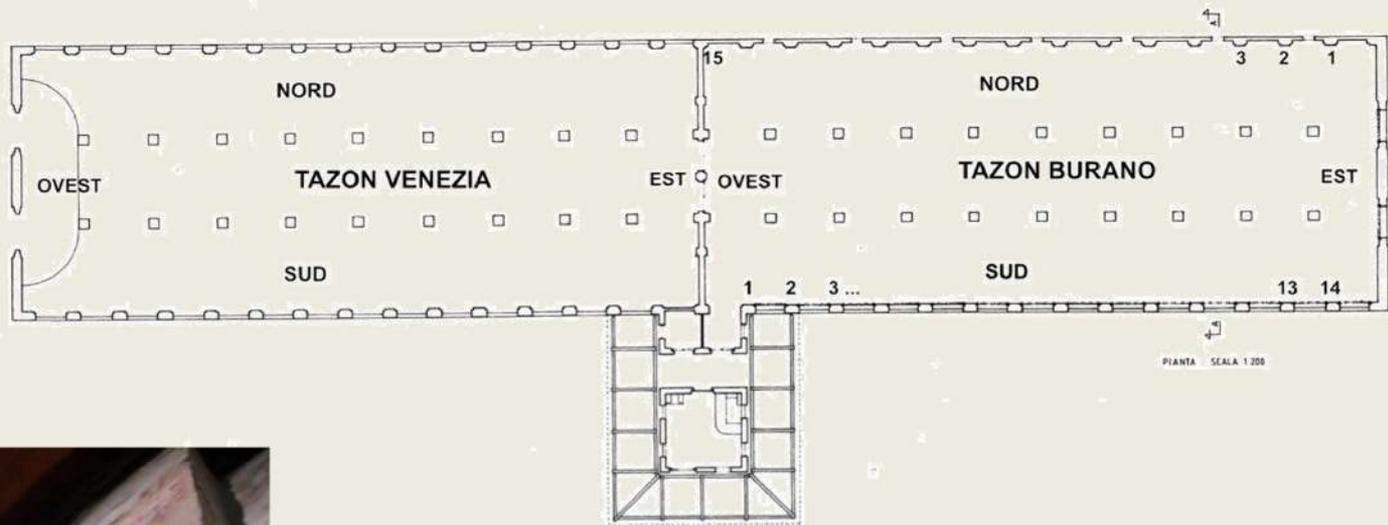
Venezia Lazzaretto nuovo

Assisi Basilica superiore e inferiore

Foligno

Le scritte e i dipinti murali più o meno estesi, sono databili tra la seconda metà del 1500 e il primo quarto del 1600. Oltre all'uso di dogana sanitaria per equipaggi e merci, l'isola e le strutture del Lazzaretto nuovo sono state utilizzate per scopi militari, nel periodo napoleonico, austriaco ed infine dall'Esercito italiano fino al 1975





Stratigrafia delle alterazioni riscontrate sui dipinti murali e sulla superficie del loro supporto originario (intonaco)

Tipologia della muratura del pilastro

Malta allettamento

Intonaco

Graffito

Calce di copertura dei militari italiani

Malta di ripresa pilastro o

Cemento di ripresa pilastro o tamponatura

Sigillatura intonaco (restauro)

Colature catrame dalle travi

Lacuna/e (supporto e/o intonaco dipinto)

Decoesione (supporto dell'intonaco dipinto)

Decolorazione (intonaco dipinto)

Erosione (intonaco dipinto)

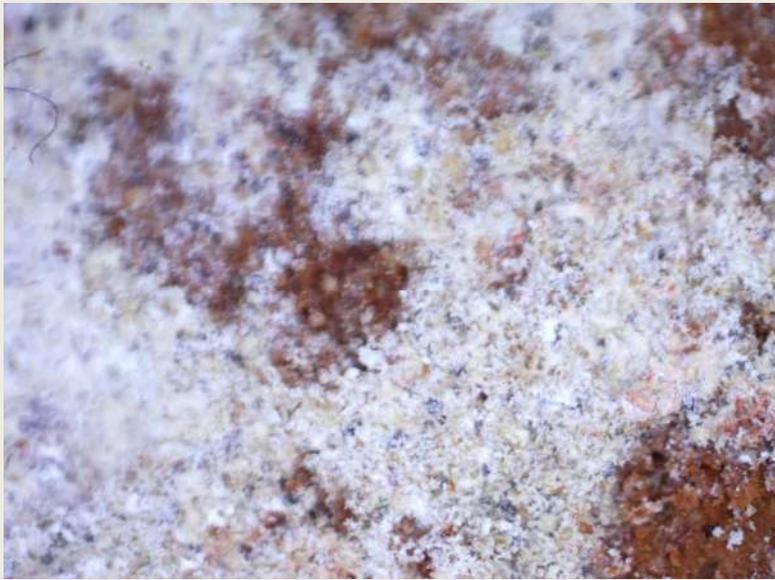
Distacco e/o rigonfiamento (supporto e/o intonaco dipinto)

Fratture

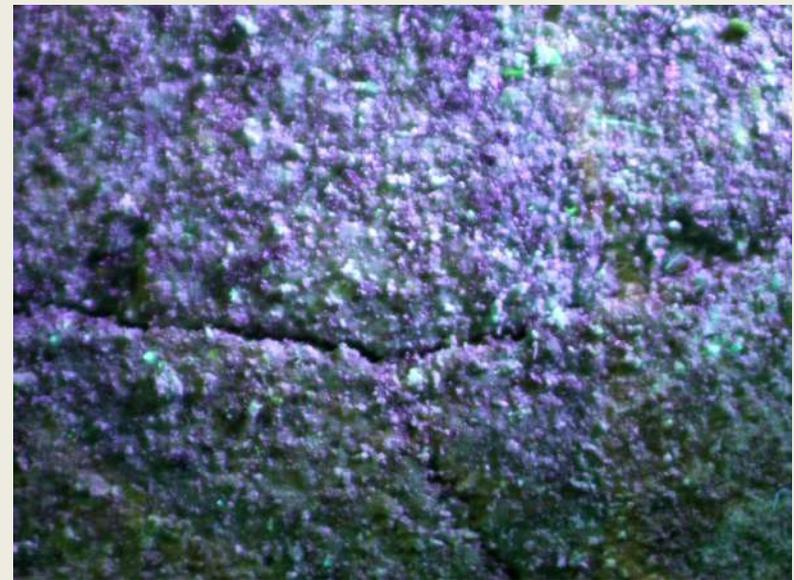
Mancanza

Pulitura invasiva (rimozione della calce dei militari italiani solchi – strie - sottosquadro)

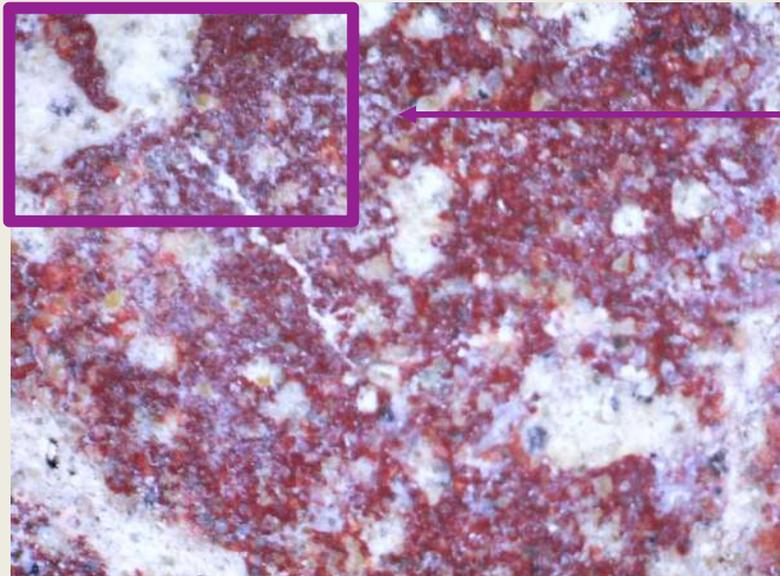
Fori, chiodi e altro degrado



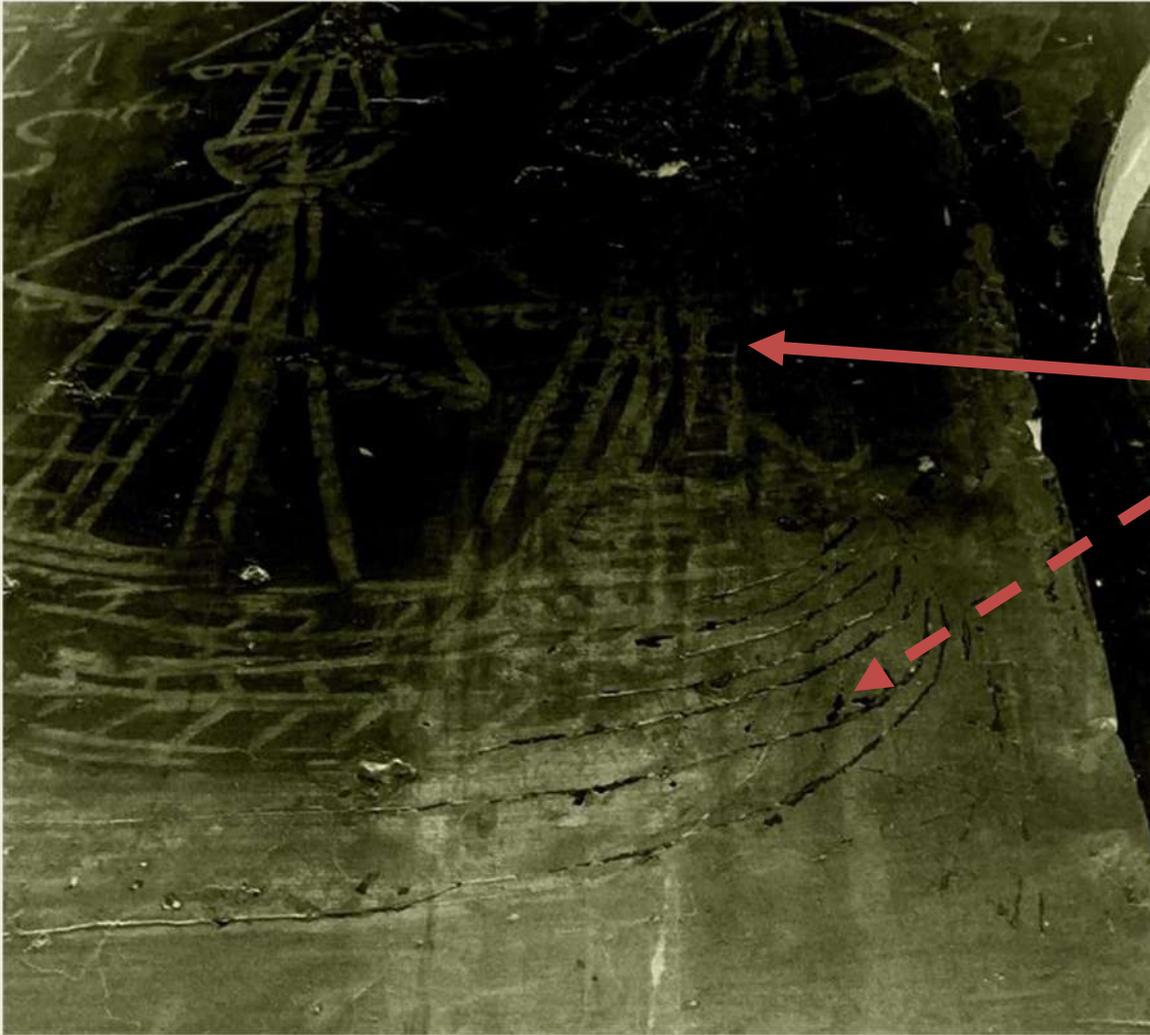
**Particolare della copertura di calce
sul colore rosso degradato**



**Particolare del colore rosso degradato
e pigmentato alla luce UV**



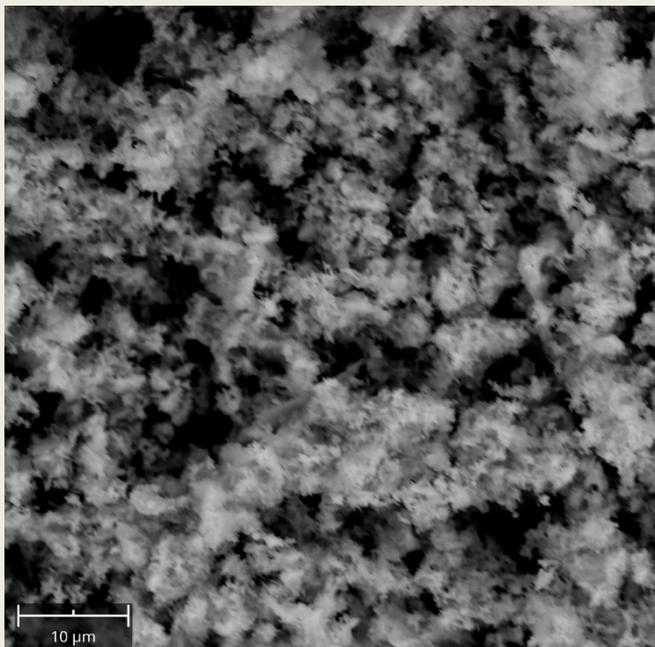
**Particolare del colore rosso e parte del pigmento
ancora degradato dall'originale "Graffito" dove è
visibile l'intonaco sottostante**



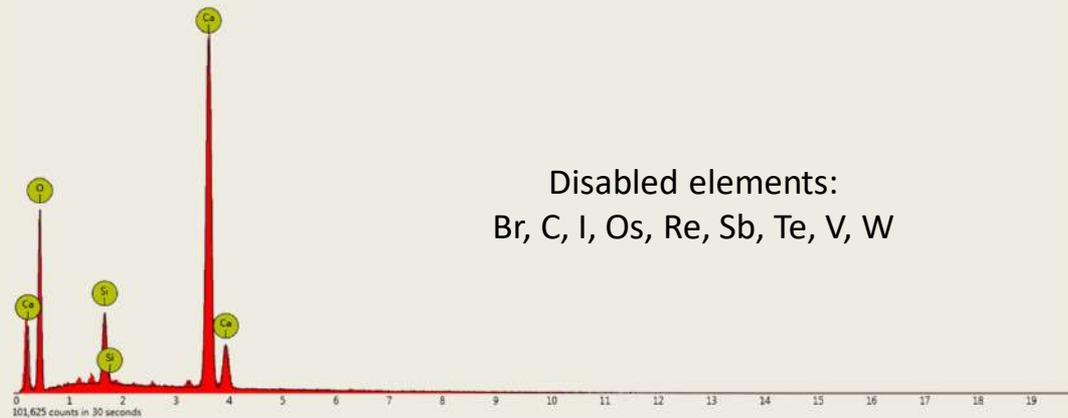
**Esempio di analisi di immagine
RX eseguita in sito per rilevare i
"Graffiti" eseguiti con colore
rosso
e i "Graffiti" incisi successivi e
che li intaccano**



Particolare di un pilastro con intonaco di rifinitura e “Graffiti” di colore rosso, in cui è stata rimossa solo in parte la calce di copertura dei militari italiani: sono evidenti i solchi della rimozione meccanica a mano lasciati sia sull’intonaco e sui “Graffiti”. E’ stata operata una “ripresa” del colore rosso dei “Graffiti” anche come raccordo di integrazione a coprire la malta dei militari.



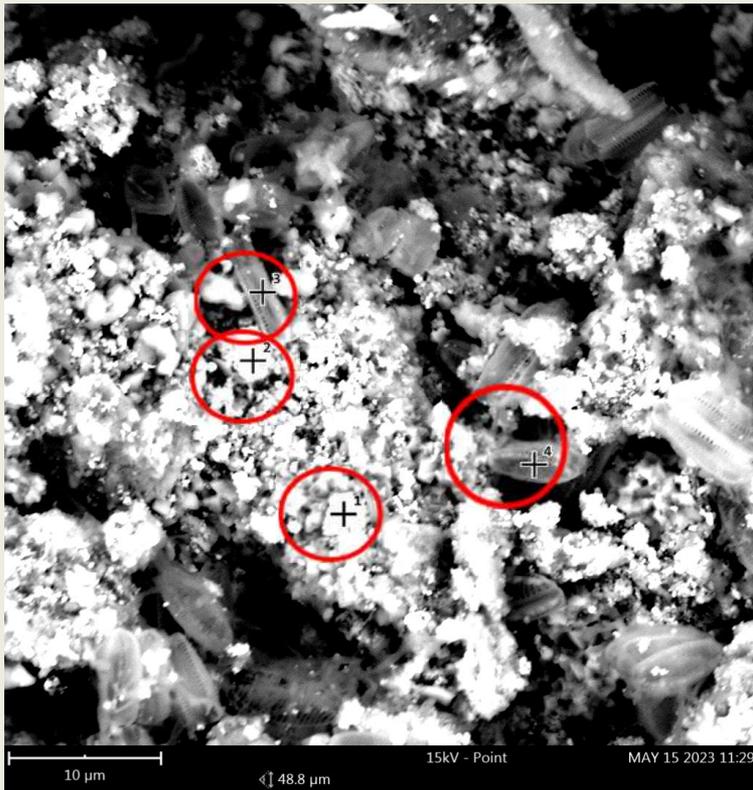
INTONACO SUPPORTO ANALISI SEM EDAS



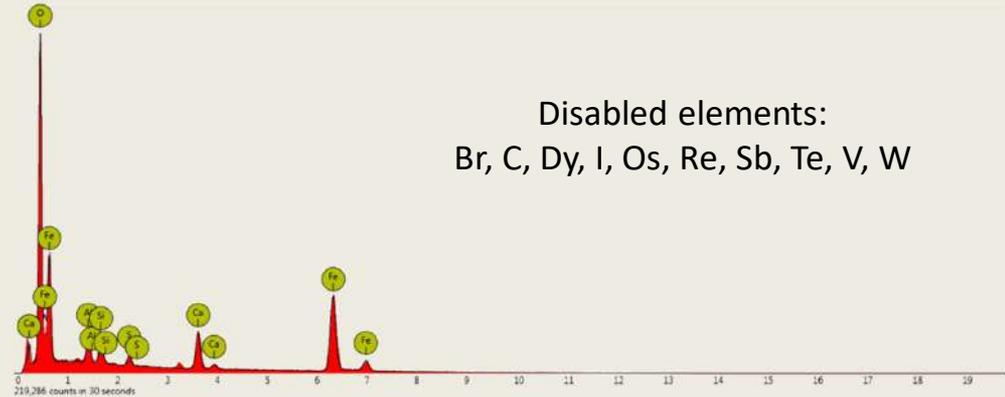
Microfotografia scansionata al Sem che evidenzia la struttura del legante della malta ed il buon grado di ricarbonatazione della medesima

Element Symbol	Atomic Conc.	Weight Conc.	Oxide Symbol	Stoich. wt Conc.
O	75.19	55.63		
Ca	21.89	40.58	CaO	87.50
Si	2.92	3.79	SiO ₂	12.50

COLORE ROSSO “GRAFFITI” ANALISI SEM EDAS



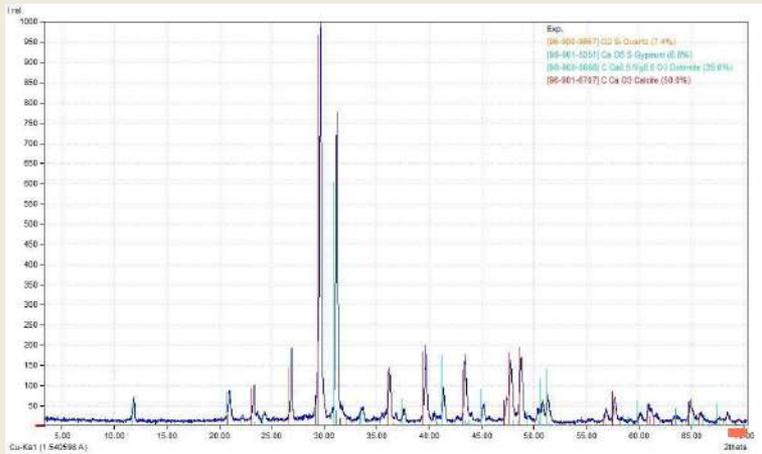
Microfotografia scansionata al Sem che evidenzia la struttura del colore rosso



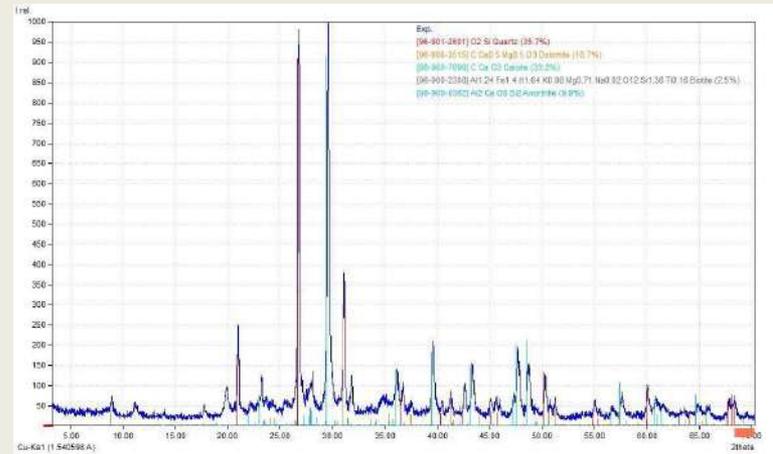
Disabled elements:
Br, C, Dy, I, Os, Re, Sb, Te, V, W

SPOT 2

Element Symbol	Atomic Conc.	Weight Conc.	Oxide Symbol	Stoich. wt Conc.
O	75.68	50.93		
Fe	16.08	37.76	FeO	70.87
Ca	3.08	5.20	CaO	10.61
Al	2.61	2.96	Al ₂ O ₃	8.17
Si	1.77	2.09	SiO ₂	6.52
S	0.78	1.05	SO ₃	3.84



XRD - Campione AC14D



XRD Campione AC26D

Composizione mineralogica (XRD)								Collocazione campione	
Campione	Quarzo	Calcite	Dolomite	Anortite	Gesso	K-mica	Halite		
AC-3D	7.9	43.2	32.8	3.0	5.5	7.6	0	Iscrizione D BU18 lato sud (XRD su croce)	Padiglione Burano
AC-07D	10.9	39.5	31.3	11.7	3.0	0	3.6	BU14 lato sud	
AC-09D-R	13.3	49.1	25.6	0	12.0	0	0	BU9 lato sud (parte rossa, substrato epigrafico)	
AC-09D-W	10.7	45.1	39.0	2.0	2.8	0.3	0	BU9 lato sud (parte bianca, substrato epigrafico)	
AC-10D	7.8	34.66	55.3	1.3	0	1.0	0	Sotto BU 18 lato sud (substrato epigrafico)	
AC-11D	13.9	37.5	36.1	0	12.5	0.1	0	lato nord	
AC-12D	6.6	38.8	50.8	2.9	0	0.9	0	lato nord	
AC-13D	7.5	59.3	30.6	2.6	0	0	0	lato nord	
AC-14D	7.4	50.0	35.8	0	6.8	0	0	lato nord	
AC22D	6.7	56.8	25.7	0	10.9	0	0	VE15	Padiglione Venezia
AC25D	50.0	27.9	4.3	10.9	0	6.9	0	Mattone pilastro 2	Padiglione Burano
AC26D	35.7	33.2	18.7	9.9	0	2.5	0	Mattone pilastro 11	

Parete destra, quarta campata, lunetta 5 Sotto scena del ciclo giottesco: *Il dono del mantello*



Nella Basilica di San Francesco si segnala un gruppo di venticinque graffiti – due di essi nella Basilica Inferiore e ventitré nella Superiore – eseguiti nel 1386 da un unico scrivente (?), identificabile con un frate, probabilmente italiano, come suggerisce l'analisi paleografica.



PARETE DESTRA (LATO NORD)

CAMPATA 4

CAMPATA 3

CAMPATA 2

CAMPATA 1



PARETE SINISTRA (LATO SUD)

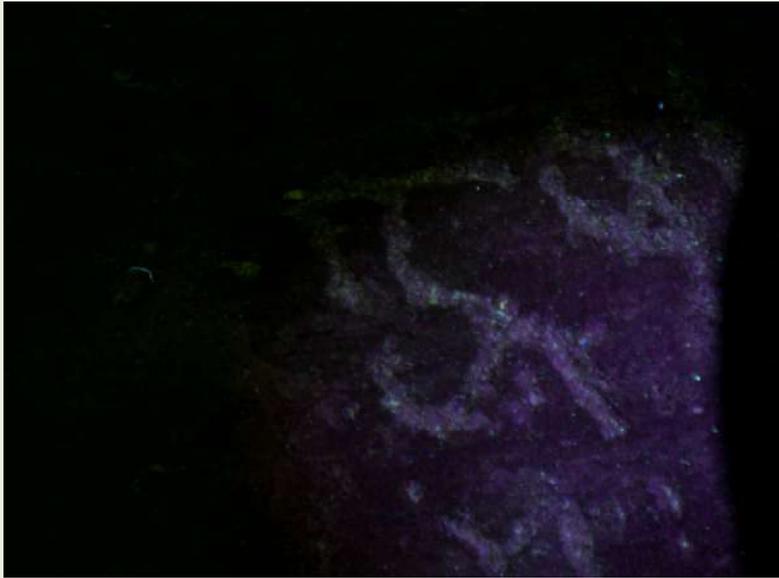
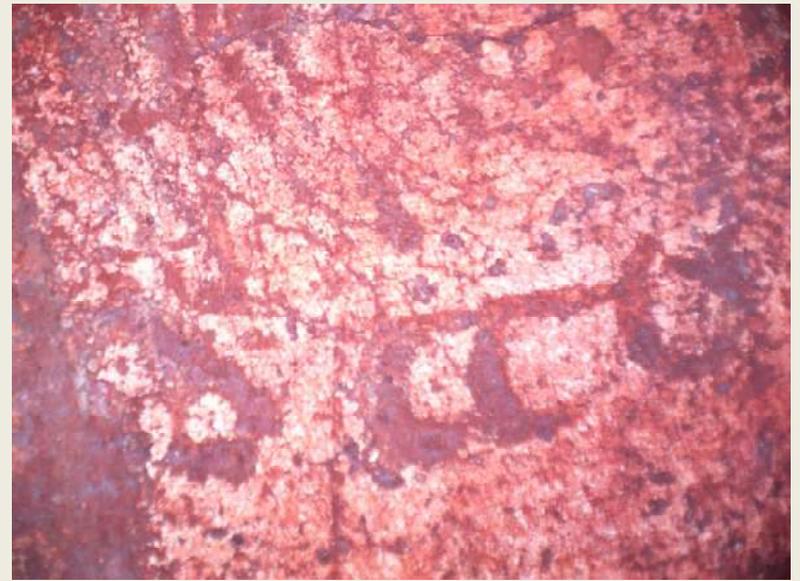
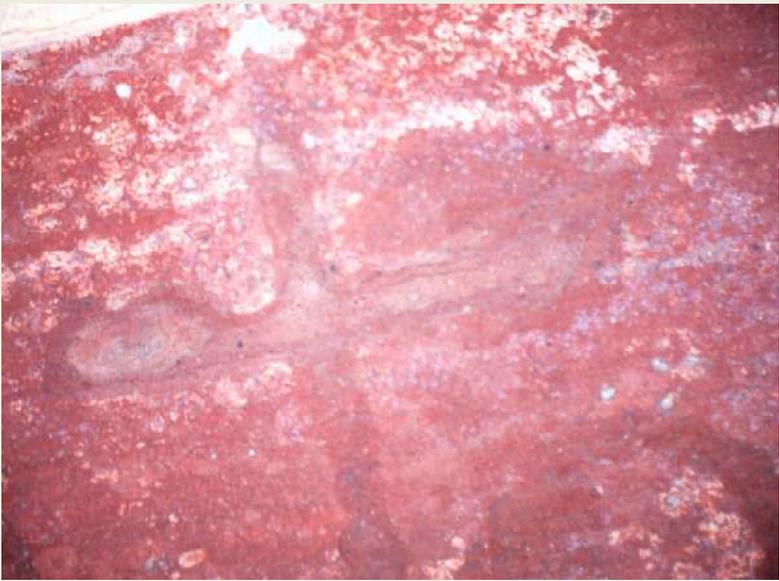
CAMPATA 4

CAMPATA 3

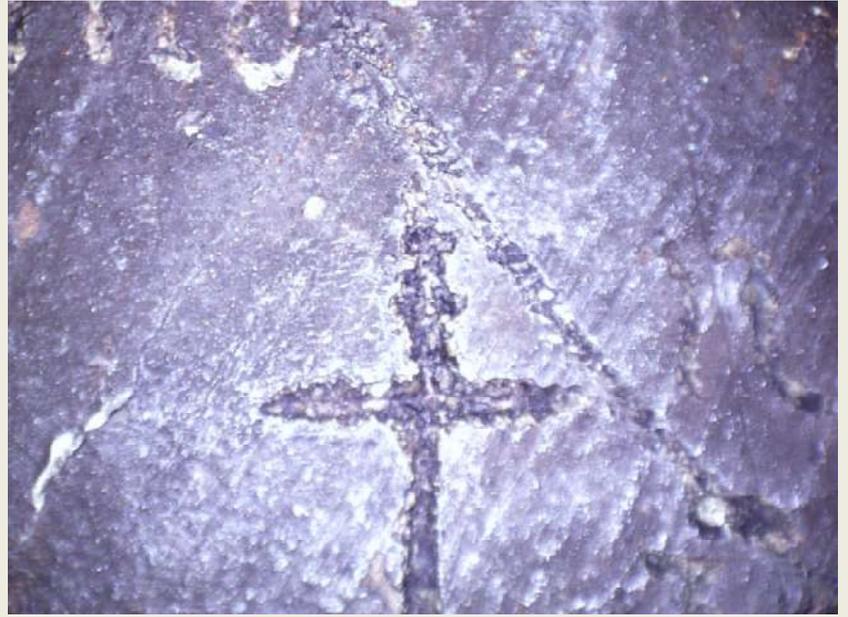
CAMPATA 2

CAMPATA 1

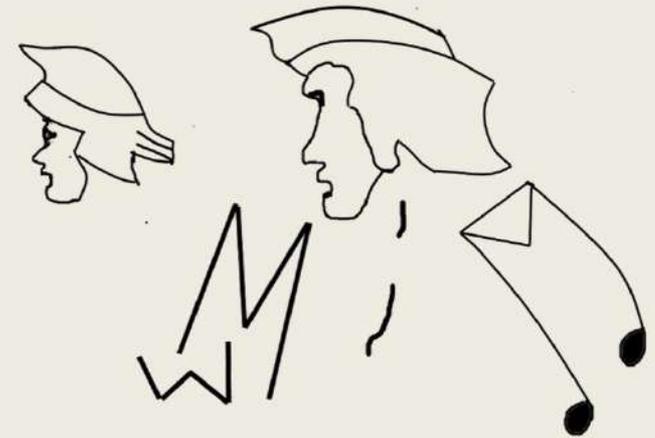


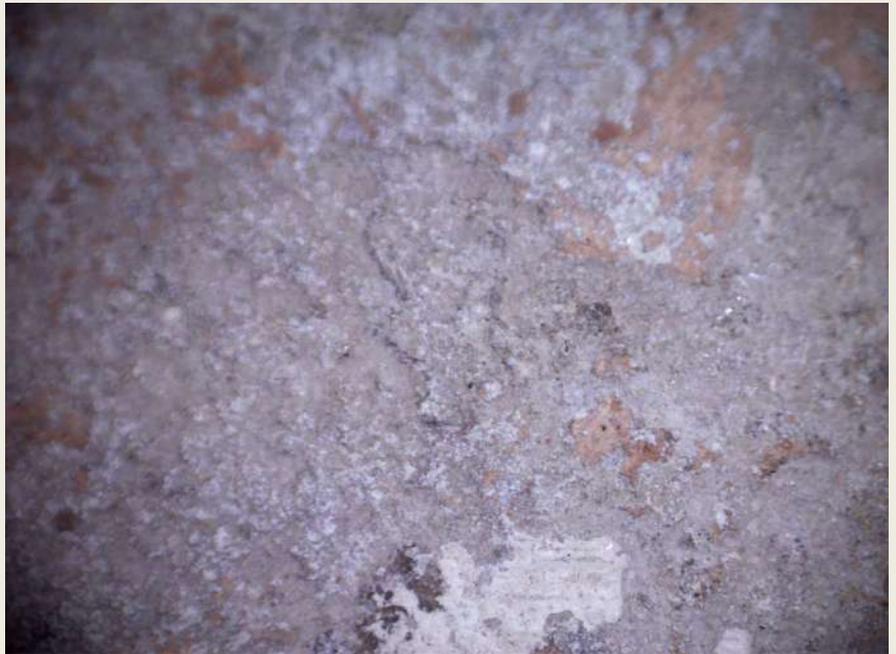


Basilica superiore Campata 3 PD 3.2



San Niccolò a Foligno, ex convento dei Padri Agostiniani Eremitani, vi è un'iscrizione eseguita da Amadeus Mozart. Leopold Mozart e il figlio Amadeus (quattordicenne) pernottarono tra il 14 e il 15 luglio 1770, durante un viaggio verso Loreto. Lo stato di conservazione è pessimo. Sono delineati due profili sinistri di figure maschili, un uomo ed un bambino, con due lettere W e M e delle note musicali.





grazie per l'attenzione

